



# **DOCUMENTO DI CLASSE 5E**

## **ESAMI DI STATO conclusivi del corso di studi**

**SISTEMI  
INFORMATIVI  
AZIENDALI**



**IL COORDINATORE**

Prof.ssa Procopio Giuseppa

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Dott.ssa Cristina Lupia**



Firmato digitalmente  
Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Cristina Lupia  
15/05/2023 15:06:49

## INDICE GENERALE

<b>Presentazione dell’Istituto.....</b>	<b>3</b>
<b>Obiettivi generali dell’indirizzo di “Amministrazione, Finanza e Marketing” .....</b>	<b>5</b>
<b>Consiglio di Classe.....</b>	<b>7</b>
<b>Quadro orario dell’attività didattica curricolare.....</b>	<b>8</b>
<b>Schema della continuità didattica.....</b>	<b>9</b>
<b>Percorso storico della classe.....</b>	<b>9</b>
<b>Presentazione dei candidati.....</b>	<b>10</b>
<b>Presentazione della classe.....</b>	<b>11</b>
<b>Metodo di lavoro del Consiglio di Classe.....</b>	<b>12</b>
<b>Scheda informativa sul percorso formativo .....</b>	<b>13</b>
<b>Obiettivi generali realizzati.....</b>	<b>14</b>
<b>Strumenti utilizzati nell’attività didattica.....</b>	<b>14</b>
<b>Tempi.....</b>	<b>14</b>
<b>Educazione Civica.....</b>	<b>15</b>
<b>PCTO.....</b>	<b>17</b>
<b>Scheda riepilogativa PCTO.....</b>	<b>20</b>
<b>Prove INVALSI.....</b>	<b>21</b>
<b>Simulazione I e II prova.....</b>	<b>21</b>
<b>Attività integrative extra curricolari e di approfondimento.....</b>	<b>22</b>
<b>Orientamento.....</b>	<b>22</b>
<b>Viaggio d’istruzione.....</b>	<b>23</b>
<b>Credito formativo.....</b>	<b>23</b>

<b>Criteria per l'attribuzione del credito scolastico.....</b>	24
<b>Criteria per l'assegnazione del voto di comportamento.....</b>	25
<b>Griglia di valutazione del comportamento .....</b>	27
<b>Requisiti di ammissione.....</b>	28
<b>Validità anno scolastico.....</b>	29
<b>Valutazione.....</b>	30
<b>Descrittori dei livelli di profitto.....</b>	31
<b>Valutazione alunni diversamente abili .....</b>	32
<b>Valutazione del credito scolastico e formativo.....</b>	32
<b>ALLEGATI.....</b>	33
<i>A. Simulazione I e II prova - Esami di Stato 2022-23.....</i>	34
<i>B. Griglia di valutazione della prova orale O.M. 45 del 09-03- 2023</i>	47
<i>C. Tabella Credito scolastico complessivo – Allegato A Dlgs 62/2017</i>	49
<i>Griglie valutazione prima prova scritta esami di stato .....</i>	50
<i>Griglia valutazione seconda prova scritta .....</i>	54
<i>D. Schede di sintesi delle singole discipline.....</i>	55
<b>Firme Consiglio di Classe .....</b>	84

# PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'**Istituto Tecnico Economico “Grimaldi – Pacioli”** nasce dalla fusione di due istituti tecnici economici (ex istituti tecnici commerciali) da anni operanti nel territorio: l'ex I.T.C. “Grimaldi” e l'ex I.T.C. “Pacioli”.

L'unione dei due istituti, avvenuta nell'A.S. 2011-2012, è il frutto del processo di razionalizzazione della rete scolastica e ha contribuito all'ampliamento continuo della loro offerta formativa, rendendoli sempre più attenti e rispondenti alle esigenze della popolazione scolastica e alle richieste del territorio.

La **sede “Grimaldi”** (ex Istituto Tecnico Commerciale “B. Grimaldi”) è situata nel centro della città di Catanzaro fin dalla sua destinazione a scuola, con il nome di “regio istituto tecnico per ragionieri e per geometri”. L'Istituto, nato nel 1885 a cura dell'amministrazione provinciale e completato nella sezione di agrimensura, ragioneria e fisico-matematica, raggiunse una popolazione scolastica ed una condizione di ordine didattico tale da riscuotere in parlamento il plauso dei ministri baccelli e naso che lo riconoscevano come uno dei migliori del regno e lo ponevano all'attenzione ed alla considerazione del governo. Intitolato a Bernardino Grimaldi – nato a Catanzaro nel 1841, varie volte deputato e ministro dell'agricoltura, industria e commercio nei governi Cairoli, Depretis e Giolitti, nonché promotore e ispiratore di importanti iniziative legislative nel settore dell'agricoltura e sul lavoro delle donne e quello minorile, ivi incluse le disposizioni sugli infortuni degli operai – fu per quasi un secolo l'unico del genere nella provincia di Catanzaro. Dal 1939 è ubicato presso l'attuale sede.

E' stato frequentato da eminenti personalità della cultura e delle istituzioni di ambito locale e nazionale.

Ospita al suo interno il *Museo Storico*, già inserito negli itinerari delle “Mattinate Fai”, che consente ai visitatori di rivivere, attraverso il prezioso materiale didattico di oltre un secolo e mezzo, la storia della città e del suo hinterland, nonché capace di suscitare e far riaffiorare ricordi della propria gioventù ai numerosissimi ex-alunni di ogni epoca che hanno frequentato la prestigiosa scuola, regalando emozioni attraverso i registri ed altri documenti risalenti al 1872, oggetti di particolare pregio e interesse storico, quali strumenti ottici per esperimenti di pre-cinema, stereoscopio, diapositive in vetro della Prima Guerra Mondiale e la proiezione di due video significativi: uno sulla Grande Guerra realizzato con le preziose diapositive ed uno sulla storia dell'istituto dal titolo *Il Grimaldi, 130 di storia catanzarese*.

La sede “Pacioli” (ex Istituto Tecnico Commerciale “Frà L. Pacioli”) è ubicata in Catanzaro Lido, quartiere della città di Catanzaro situato sulla costa ionica.

Sorge in prossimità del lungomare ed è composta da un cortile con ampio parcheggio e campo di calcio.

L'Istituto è stato intitolato alla figura ispiratrice del Ragioniere libero professionista Frate Luca Pacioli, (Borgo San Sepolcro 1445-1517) insigne matematico ed umanista al pari di Piero della Francesca (del quale fu allievo) e di Leonardo con i quali approfondì le proprie conoscenze matematiche e scientifiche che gli consentirono la stesura della SUMMA e di altri trattati su cui ancor oggi si basa la moderna ragioneria, studi che gli valsero l'appellativo di "ragioniere di Leonardo".

Nel 1994 la Zecca dello Stato Italiano gli coniò una moneta commemorativa da 500 lire. Sebbene di recente istituzione, è diventato punto di riferimento culturale non solo per il quartiere marinaro ma dell'intera città di Catanzaro. Nel corso degli anni è stato polo di formazione MIUR per Dirigenti, docenti e personale ATA di tutta la Regione Calabria. Inoltre, essendo provvisto di sala per videoconferenza, nel corso del tempo ha rappresentato uno snodo di comunicazione nazionale ed internazionale. E' sede di formazione ICDL che ha registrato in passato la certificazione di qualità.

Ospita al suo interno il *Museo del Mare all'ombra della Tonnina*, inaugurato nel giugno 2018.

E' una realtà museale “in progress” progettata e realizzata, anche grazie al contributo della comunità cittadina, con l'obiettivo di valorizzare e tutelare un ricco patrimonio paesaggistico, ambientale, storico e culturale, rappresentato dal “bifrontismo” dello sviluppo economico e sociale: sviluppo industriale legato alla terra e alla trasformazione delle risorse; attività ittica rivolta al rapporto con le risorse marine. Esso, infatti, presenta diverse sezioni: la sezione dedicata al mare; la sezione villaggio industriale di “Catanzaro Marina” con il monumento di archeologia industriale “La Tonnina”, adottato grazie al Concorso “La Scuola adotta un monumento” raggiungendo notevoli e prestigiosi riconoscimenti; la sezione fauna-flora del Corace e quella dei fondali marini. Una realtà straordinaria ed originale, un'eredità culturale fuori dal tempo che si sta valorizzando, una risorsa messa a disposizione della collettività, un luogo sacro per “Catanzaro Marina” che dal mare assieme alle industrie del tempo, ha tratto le sue ragioni di vita, la sua economia, le sue tradizioni, il suo modo di pensare e di vivere.

In questo contesto, il *Museo del Mare all'ombra della Tonnina* e il *Museo Storico* entrati nella Rete Museale del Comune di Catanzaro, rappresentano anche uno dei veicoli più potenti e più “naturali” per la costruzione e il consolidamento dell'educazione al patrimonio culturale, materiale e immateriale che sia.

# OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

L'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”, con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese.

Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali.

Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di

comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio.

Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

L'indirizzo e le due articolazioni, di cui si riportano in sintesi le descrizioni, fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

- L'indirizzo “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).
- L'articolazione “**Relazioni Internazionali per il Marketing**” approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.
- L'articolazione “**Sistemi Informativi Aziendali**” approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

# CONSIGLIO DI CLASSE

**COORDINATORE DI CLASSE: PROF.SSA PROCOPIO GIUSEPPA**

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>
Spaccaferro Patrizia	Italiano/Storia
Procopio Giuseppa	Diritto/Economia pubblica
Foravalle Benedetto	Economia aziendale
Pugliese Maria	Matematica
Micciulli Stefania Ciabrone Domenico (supplente)	Informatica
Iero Maria	Inglese
Gemelli Luigi	Scienze motorie
Corapi Luigi Catanese Riccardo (supplente)	I.R.C.
Teti Salvatore	Lab. Informatica/Ec.aziend.
Iannazzo Caterina	Sostegno

In riferimento all'Ordinanza n. 45 del 09/03/2023 e alla Nota prot. N. 9260 del 16 marzo 2023 avente per oggetto la "Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2022/2023" sono stati designati, nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline,

n. 3 Commissari interni:

Prof. Ciabrone Domenico (Informatica)

Prof. Foravalle Benedetto (Economia Aziendale)

Prof.ssa Procopio Giuseppa (Diritto/Economia Pubblica)



# QUADRO ORARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA CURRICOLARE

DISCIPLINE	SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	3°	4°	5°
<b>CLASSI</b>			
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Inglese</i>	3	3	3
<i>Spagnolo</i>	3	-----	-----
<i>Matematica</i>	3	3	3
<i>Informatica</i>	4	5	5
<i>Economia aziendale</i>	4	7	7
<i>Diritto</i>	3	3	2
<i>Economia Politica</i>	3	2	3
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2
<i>Religione Cattolica o materia Alternativa</i>	1	1	1
<b>Totale complessivo ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Le ore di compresenza sulle discipline di indirizzo (insegnante tecnico-pratico) sono state svolte in numero di ore 3 settimanali durante il triennio.

## SCHEMA DELLA CONTINUITÀ DIDATTICA

Disciplina del curriculum	Anni di corso	Classi		
		Terza	Quarta	Quinta
Italiano/Storia	3°- 4° - 5°			
Economia Aziendale	3°- 4° - 5°			
Inglese	3°- 4° - 5°			
Spagnolo	3°- 4° - 5°		-----	-----
Informatica	3°- 4° - 5°	*	*	
Matematica	3°- 4° - 5°			
Diritto/ Economia Pubblica	3°- 4° - 5°			
Educazione fisica	3°- 4° - 5°			*
Religione	3°- 4° - 5°			*

**N.B.** indicare con un asterisco la variazione del C.d.C

## PERCORSO STORICO DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO/LUGLIO	NON PROMOSSI
<b>Terza</b>	<b>19</b>	<b>2</b>	<b>18</b>	<b>3</b>
<b>Quarta</b>	<b>15</b>	<b>1</b>	<b>15</b>	<b>1</b>
<b>Quinta</b>	<b>15</b>	<b>0</b>		

# PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI

NOMINATIVI CANDIDATI INTERNI	
N.	CANDIDATO

NOMINATIVI CANDIDATI ESTERNI	
N.	CANDIDATO

***I candidati esterni sosterranno l'esame di ammissione e, se ammessi, parteciperanno agli Esami di Stato con la presente classe.***

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5<sup>A</sup>E è composta di 15 alunni, 10 ragazzi e 5 ragazze, tutti provenienti dalla classe 4<sup>A</sup>E dello scorso anno scolastico. Quasi tutti gli allievi risiedono nel quartiere centrale di Catanzaro Lido o nei quartieri periferici mentre alcuni provengono dai paesi limitrofi, per cui sottoposti al disagio del pendolarismo. La frequenza alle lezioni è stata, nel complesso, regolare per la maggior parte degli studenti; solo alcuni di essi hanno registrato numerose assenze e ritardi, soprattutto all'ingresso della prima ora.

Il percorso formativo degli alunni, nel corso del triennio, è stato abbastanza regolare in quanto per buona parte delle discipline vi è stata continuità; in questo anno scolastico, invece, i ragazzi si sono trovati a lavorare per la prima volta con i docenti di Scienze Motorie e Religione.

Nel consiglio di classe, sin dall'inizio dell'anno scolastico, la collaborazione tra docenti non è mai mancata e il clima di relazione, caratterizzato dal confronto e dal dialogo, è sicuramente stato determinante per lo sviluppo del dialogo educativo e delle attività didattiche. Le risposte della classe agli stimoli culturali proposti sono state positive in termini di interesse e di partecipazione. Differenti gli esiti del processo di apprendimento, sia per efficacia del metodo di studio sia per le capacità individuali. Alcuni allievi, infatti, grazie ad un proficuo impegno e ad una costante applicazione, hanno raggiunto ottimi risultati; altri, invece, hanno manifestato un impegno opportunistico, concentrandolo solo nei periodi delle verifiche ma, comunque, apprezzabile e positivo; solo un esiguo gruppo, a causa di un impegno discontinuo e superficiale, presenta delle incertezze in alcune discipline anche se è da sottolineare che nell'ultimo periodo è emersa, da parte di questi ultimi, la volontà di recuperare, modificando così, in senso positivo, situazioni che, in alcuni casi, apparivano piuttosto gravi.

Nella classe è presente un alunno con disabilità, seguito dalla docente di sostegno e per il quale il Consiglio di classe ha predisposto e realizzato una programmazione educativa individualizzata (PEI). Agli Esami di Stato si richiede la presenza del docente di sostegno, intesa come supporto morale e psicologico. La documentazione relativa all'alunno sarà fornita al Presidente della Commissione, in allegato riservato.

# METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe ha coordinato le procedure di insegnamento dei singoli docenti e le varie attività didattiche svolte. Ha tracciato le indicazioni metodologiche da seguire, tenendo conto della necessità di sviluppare negli allievi abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi e alla gestione delle informazioni. Ha stabilito i criteri per le verifiche e la valutazione degli esiti scolastici è avvenuta attraverso modalità uniformi, ricorrendo a scale di misurazione omogenee, utilizzando indicatori comuni per accertare l'impegno e la partecipazione degli allievi. Tutti i docenti hanno utilizzato metodi didattici coerenti con le finalità dell'indirizzo – articolazione: lezioni interattive, problem solving, didattica laboratoriale, lavoro individuale e di gruppo.

Il Consiglio di Classe ha, inoltre, stabilito gli obiettivi trasversali che sono i seguenti:

- **Comportamentali:**

- sapersi confrontare e collaborare con gli altri
- acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili
- stabilire rapporti sociali
- organizzare e collaborare nell'esecuzione di un lavoro

- **Cognitivi:**

- conoscere in modo sufficiente i programmi delle diverse discipline
- riuscire a comunicare ed esprimersi nei linguaggi specifici delle singole discipline
- fare scelte ed individuare strategie
- giungere a consapevoli valutazioni
- saper analizzare criticamente la realtà;
- sviluppare capacità logiche, di analisi e sintesi;
- ricercare, riconoscere ed aggregare le conoscenze interdisciplinari e pluridisciplinare

# SCHEDA INFORMATIVA SUL PERCORSO FORMATIVO

Il diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macro – fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo – finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo aziendale e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

A conclusione del percorso quinquennale, il **Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing”** è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- Gestire adempimenti di natura fiscale
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda
- Svolgere attività di marketing
- Collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell’articolazione “**Sistemi informativi aziendali**”, il profilo si caratterizza per il riferimento alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo ai settori:

- di archiviazione delle informazioni; progettazione, amministrazione, manipolazione e interrogazione di database aziendali
- della comunicazione in rete: attraverso l’acquisizione e l’uso dei linguaggi per il web e strumenti per la costruzione dei siti dinamici aziendali
- della sicurezza informatica attraverso l’acquisizione delle normative che proteggono informazioni e l’uso di tecniche e strumenti di protezione.

Questo indirizzo tende alla formazione di persone che, oltre a possedere una cultura generale accompagnata da adeguate capacità logico – espressive e logico –interpretative, hanno competenze sia amministrativo-contabili che informatiche.

# OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli alunni, in linea generale, posseggono:

- un'adeguata cultura generale conseguita attraverso l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative
- competenze specifiche nel campo:
  - del diritto pubblico, civile e fiscale
  - dei sistemi aziendali e della loro organizzazione, conduzione e controllo di gestione
  - del sistema informativo dell'azienda
  - degli strumenti informatici
  - degli strumenti di marketing
  - dei prodotti assicurativi, finanziari e dell'economia sociale
  - spirito di iniziativa e imprenditorialità

## STRUMENTI UTILIZZATI NELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Libri di testo, software didattici, rete Internet, fotocopie, vocabolari, calcolatrici, mappe concettuali, lavagna tradizionale, LIM, piattaforma Google Gsuite

## TEMPI

L'attività scolastica, per come deliberato dal collegio dei docenti, si è articolata in due quadrimestri, secondo le programmazioni individuali e nel rispetto dei programmi ministeriali

# EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto, sulla base dei tre nuclei concettuali previsti dalle Linee Guida in materia dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale), ha elaborato un modulo la cui attività interdisciplinare di 33 ore è stata suddivisa tra il docente di Diritto e i docenti delle altre discipline come risulta da quanto segue.

<b>Materia</b>	<b>Ore</b>	<b>Contenuti</b>
Diritto   (Sviluppo sostenibile)	7  4	<input type="checkbox"/> La Costituzione Italiana. In particolare: <input type="checkbox"/> Articolo 2 Costituzione <input type="checkbox"/> Articolo 19 Costituzione <input type="checkbox"/> Articolo 21 Costituzione <input type="checkbox"/> Art. 2 Dichiarazione Universale Dei Diritti Umani <input type="checkbox"/> Art. 10 Della Convenzione Europea Per La Salvaguardia Dei Diritti Dell'uomo <input type="checkbox"/> Il Valore del pluralismo e della diversità culturale <input type="checkbox"/> Finanziamenti Statali All'editoria <input type="checkbox"/> I reati informatici <input type="checkbox"/> L'impresa responsabile e l'impresa etica sostenibile <input type="checkbox"/> Il rapporto tra le imprese e l'ambiente, sviluppo sostenibile
Italiano – Storia (Sviluppo sostenibile)	4 2	<input type="checkbox"/> Il linguaggio dei social <input type="checkbox"/> Cyberbullismo <input type="checkbox"/> Storia della produzione e del consumo
Religione (Materia alternativa) sviluppo sostenibile	2 2	<input type="checkbox"/> Fede e tolleranza <input type="checkbox"/> obiettivo 16-OSS pace, giustizia.
Lingue straniere  Sviluppo sostenibile	3 3	<input type="checkbox"/> Pluralismo e libertà di espressione in Europa <input type="checkbox"/> Lo sviluppo sostenibile nel commercio <input type="checkbox"/> Il lessico legato all'economia e all'ambiente
Matematica	4	<input type="checkbox"/> Sistemi democratici a confronto: libertà di comunicazione (dati statistici)
Economia Aziendale  (Sviluppo sostenibile)	3 3	<input type="checkbox"/> Le Pay Tv (Ruolo, costi e profitti) <input type="checkbox"/> Gli influencers: aspetti economici <input type="checkbox"/> L'economia circolare <input type="checkbox"/> I prodotti ecosostenibili <input type="checkbox"/> Stili di vita sostenibili e pratiche di produzione e consumo sostenibili



Informatca	2	<input type="checkbox"/> Facebook <input type="checkbox"/> Instagram <input type="checkbox"/> Twitter <input type="checkbox"/> Tik Tok
(cittadinanza digitale)	2	<input type="checkbox"/> La legge sulla privacy <input type="checkbox"/> La tutela dei dati personali <input type="checkbox"/> Gli operatori per il trattamento dei dati <input type="checkbox"/> La valutazione dell'informazione <input type="checkbox"/> Analisi sulla credibilità delle fonti digitali <input type="checkbox"/> Identità digitale

# CORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

La finalità dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** è promuovere l'**orientamento**, favorendo lo sviluppo di **competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali**. Tramite questi percorsi formativi, introdotti dalla L.145/2018, gli studenti acquisiscono quelle **soft skills**, o competenze relazionali, necessarie per imparare a progettare il proprio futuro.

I **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”** intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore “sul campo”. Il percorso intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del “mestiere” in modo responsabile e autonomo.

## **Organismi coinvolti**

I Consigli di classe: individuano rispetto alla classe di riferimento le competenze da sviluppare e, tenuto conto delle indicazioni dei Dipartimenti e del Comitato tecnico-scientifico, in via di costituzione nel presente a.s., concordano con i referenti interni ed esterni, le azioni da intraprendere e le modalità di valutazione delle competenze da certificare.

I Dipartimenti: costituiscono un'articolazione funzionale del Collegio dei docenti, promuovono processi di innovazione e contribuiscono ad organizzare lo sviluppo per competenze del curriculum.

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono sul percorso formativo, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività. Esse sono: il tutor interno, il tutor esterno, il docente della disciplina professionalizzante e il docente referente dei PCTO.

IL PCTO è un'esperienza di apprendimento trasversale e, pertanto, non può essere intesa come una disciplina a sé stante.

La legge di bilancio 2019 apporta alcune modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza.

In particolare:

- viene denominata “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (PCTO);
- sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel triennio terminale degli istituti tecnici.

Quanto alla frequenza, per la validità del percorso di PCTO è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Le 150 ore vengono così suddivise:

n.50 ore al III anno

n.50 ore al IV anno

n.50 ore al V anno

Per la validità del percorso, i tre quarti del monte ore sono pari 112,5ore.

La Guida Operativa del MIUR, ai punti 12 e13, chiarisce i criteri di valutazione dell'Alternanza Scuola Lavoro nello scrutinio finale:

- Al capo12: "L'utilizzo della metodologia dell'alternanza riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi".
- Al capo13: "La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) Alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n.429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. L'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno". La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco nel triennio terminale.

In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza fatta dallo studente.

La valutazione degli esiti delle attività di alternanza riguarda:

- a) la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- b) la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;
- c) l'attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

L'alternanza scuola lavoro è soggetta a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel percorso di alternanza scuola lavoro risultante dalla:

- valutazione del tutor aziendale (presente nei fascicoli del PCTO dei singoli studenti);
- valutazione del tutor scolastico.

Alla Commissione per gli Esami di Stato, va consegnata una documentazione dove si evidenziano:

- l'effettivo svolgimento dei percorsi PCTO con l'indicazione qualitativa dei vari percorsi considerando il monte ore come aggiornato dalla relativa Legge108/2018;
- certificazione delle competenze emerse in tali percorsi (attraverso apposito modulo).

## SCHEDA RIEPILOGATIVA PCTO

Il quadro generale dei percorsi svolti dalla globalità della classe nel triennio è il seguente:

TUTOR: Prof. Foravalle Benedetto nella classe quinta

TUTOR: Prof. Foravalle Benedetto nella classe quarta

TUTOR: Prof.ssa Iannazzo Caterina nella classe terza

N°	Studenti	A.S. 2020-2021	A.S. 2021-2022	A.S. 2022-2023			Totale ore svolte
		Progetto "Futurità" su Piattaforma We school	Progettazione digitali ed innovazioni	Tirocinio formativo presso studio commerciale	Tirocinio formativo presso studio legale	Seminario online con Università Mediterrea di Reggio Calabria	
		50 h	60 h	42 h		5 h	157
		50 h	60 h		42 h	5 h	157
		50 h	60 h		42 h	5 h	157
		50 h	60 h	42 h		5 h	157
		50 h	60 h	42 h		-----	157
		50 h	60 h		42 h	5 h	157
		50 h	60 h	42 h		5 h	157
		50 h	60 h		42 h	5 h	157
		8 h	60 h	82 h		5 h	155
		50 h	60 h	42 h		5 h	157
		50 h	60 h	42 h		5 h	157
		50 h	60 h	42 h		5 h	157
		50 h	60 h		42 h	5 h	157
		50 h	60 h	42 h		5 h	157
		50 h	60 h		42 h	5 h	157

# PROVE INVALSI

Le prove Invalsi sono state svolte nelle seguenti date:

- 03/03/2023 ITALIANO 120 m
- 04/03/2023 MATEMATICA 120 m
- 07/03/2023 INGLESE 150 m

## SIMULAZIONE I E II PROVA

Al fine di favorire la preparazione degli alunni alle prove degli esami di Stato sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte per come segue:

20/04/2023 ECONOMIA AZIENDALE - Tema con dati a scelta del candidato -

27/04/2023 ITALIANO Sette tracce di cui: 2 per l'analisi del testo (tipologia A), 3 per il testo argomentativo (tipologia B), 2 per il tema di attualità (tipologia C) -

# ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRA CURRICOLARI E DI APPROFONDIMENTO

- 19 Ottobre 2022 Incontro con i Presidenti degli ordini professionali, dott.ssa Rosa Petitto e Antonello Talarico
- 22 Ottobre 2022 Visita “Treno della memoria” presso la stazione di Catanzaro Lido
- 11 Novembre 2022 Incontro con lo scrittore Olimpio Talarico, autore di “Cosa rimane dei nostri cuori” nell’ambito della rassegna “Il suono dei libri”
- 21 Novembre 2022 Giornata di riflessione in occasione della “Giornata contro la violenza sulle donne”
- 14 Dicembre 2022 Partecipazione al progetto formativo “Train to be cool”
- 27 Gennaio 2023 Celebrazione “Giorno della Memoria” Partecipazione evento online – I Giorni della memoria 2023 – Realtà Virtuale e Metaverso al servizio della Verità Storica
- 25 Marzo 2023 Celebrazione Dantedì
- 18 Aprile 2023 Partecipazione allo spettacolo teatrale “Se dicessimo la verità” presso il Teatro Politeama di Catanzaro con l’intervento del Procuratore della Repubblica, dott. Gratteri Nicola
- 9 Maggio 2023 Partecipazione VII Giornata Nazionale A.M.A.

## ORIENTAMENTO

Al fine di orientare gli alunni nella scelta della facoltà universitaria, l’Istituto ha proposto le seguenti attività:

- 24 Gennaio 2023 Partecipazione Fiera Universale dell’Università e dei Mestieri a Rende (CS)
- 11 Febbraio 2023 Incontro con la Guardia di Finanza
- 29 Marzo 2023 Incontro con i referenti dell’Università della Calabria
- 30 Marzo 2023 Incontro con i referenti dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria
- 04 Aprile 2023 Incontro con l’Infoteam del Ministero della Difesa - Esercito italiano –
- 17 Aprile 2023 Incontro con il Presidente dell’Ordine professionale dei Consulenti del Lavoro
- 05 Maggio 2023 Università Magna Grecia della Calabria

# VIAGGIO D'ISTRUZIONE

Il viaggio d'istruzione non è stato effettuato

## CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi sono acquisiti grazie ad attività svolte al di fuori della scuola, che:

- siano coerenti con le finalità educative della scuola, con l'indirizzo e il livello degli studi;
- siano debitamente certificate e definite in quanto all'aspetto quantitativo (congruo impegno di tempo) e qualitativo (l'attestazione va corredata da una sintetica valutazione dell'esperienza del ruolo svolto dall'allievo), ad opera di enti, imprese o studi professionali, non occasionale;
- ogni altro corso in ambito culturale.

Alle suddette attività/esperienze (indipendentemente dal loro numero) si attribuisce un punto, sempre rimanendo all'interno della banda di oscillazione

Vengono riconosciuti:

- certificazioni linguistiche nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR, attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie;
- corsi di lingua straniera certificati, della durata di almeno 30 ore;
- patente europea di informatica (ICDL)
- esperienze di lavoro coerenti con il percorso di studi;
- esperienze sportive;
- esperienze di volontariato sociale, non occasionale;
- esperienze di volontariato ambientale.



# CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

## Classi III-IV-V

L'art.15 del d.lgs.62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

I Consigli di classe nella banda di oscillazione assegnano:

- il livello più alto se la parte decimale della media è maggiore o uguale a 0,5;
- il livello più basso se la parte decimale della media è minore di 0,5;
- il livello più basso se promosso con debito.

L'integrazione del credito nei limiti di un punto è possibile nello scrutinio finale nel caso di studenti promossi con debito che siano rimasti nel livello più basso della fascia di appartenenza nell'anno scolastico precedente e che abbiano significativamente migliorato il profitto nell'anno scolastico corrente (media superiore a quella dell'anno precedente).

Nel rispetto della fascia di appartenenza, il credito può essere portato alla banda di oscillazione più alta in presenza di partecipazione ad almeno due attività extracurricolari o di una certificazione linguistica o informatica e con almeno 8 nel voto di comportamento.

### **Griglia7 (come da allegato al PTOF)**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III anno</b>	<b>Fasce di credito IV anno</b>	<b>Fasce di credito V anno</b>
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

# CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del voto di comportamento, tiene conto degli indicatori e dei descrittori presenti nella seguente griglia di valutazione, che si riferiscono anche al comportamento degli allievi delle classi III – IV e V nell'attività di PCTO.

## **Fonti Normative**

**D.M. n. 5 del 16/01/2009 DPR n.122/2009**

**C.M. n. 3602\_PO del 31/07/2008**

**DPR 24 giugno 1998, n. 249 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” modificato dal DPR 21 novembre 2007, n.235**

## **Finalità della valutazione del comportamento degli studenti (Art.1 D.M. n.5/2009)**

La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto-legge 1 settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità:

1. accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
2. verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
3. diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
4. dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione

del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del D.M. n.5/2009 cit.

**Doveri degli alunni (Regolamento di Istituto) Gli studenti sono tenuti:**

- a. a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere agli impegni scaturiti dalle attività didattiche e culturali proposte dal Consiglio di Classe;
- b. ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- c. ad avere un comportamento corretto e coerente con il luogo in cui si trovano
- d. ad utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi scolastici in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- e. ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di Istituto;
- f. a condividere la responsabilità di mantenere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

I comportamenti che configurano **mancanze disciplinari**, con riferimento ai doveri e al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, sono **riconducibili ai seguenti ambiti**:

- a) rapporti interpersonali, rispetto formale dell'autorità, riconoscimento e rispetto della dignità della persona;
- b) frequenza, puntualità e rispetto degli orari, assolvimento dei compiti e degli impegni di studio;
- c) rispetto delle regole della scuola in quanto comunità educante e correttezza di comportamento nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri in ogni ambiente utilizzato per la formazione e l'apprendimento, per lo studio individuale, per le attività integrative, per la ricreazione;
- d) corresponsabilità degli alunni nell'accoglienza e nella cura dell'ambiente scolastico, come fattore di qualità della vita della scuola;
- e) osservazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza adottate dall'Istituto;
- f) comportamento in occasione di esperienze didattico-formative condotte all'esterno dell'ambiente scolastico abituale (visite guidate, viaggi d'istruzione, scambi, stage, assemblee studentesche).

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO 10	L'allievo dimostra: <b>a)</b> ottima responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici; <b>b)</b> vivo interesse, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo didattico; <b>c)</b> frequenza assidua; <b>d)</b> non è incorso in nessuna sanzione disciplinare individuale.
VOTO 9	L'allievo dimostra: <b>a)</b> buona responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici; <b>b)</b> attiva partecipazione al dialogo educativo; <b>c)</b> frequenza regolare; <b>d)</b> non è incorso in nessuna sanzione disciplinare.
VOTO 8	L'allievo dimostra: <b>a)</b> buona responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici; <b>b)</b> soddisfacente partecipazione al dialogo educativo; <b>c)</b> frequenza abbastanza regolare; <b>d)</b> non è incorso in nessuna sanzione disciplinare o, a giudizio del C.d.C., ha dimostrato significativo ravvedimento.
VOTO 7	L'allievo dimostra: <b>a)</b> sufficiente responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici di studio ed integrativi; <b>b)</b> non sempre adeguata partecipazione al dialogo educativo; <b>c)</b> mancanza di rispetto dell'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori); <b>d)</b> è incorso in una o più sanzioni disciplinari di tipo(a); <b>e)</b> recidivo nelle mancanze disciplinari.
VOTO 6	L'allievo è incorso in sanzioni disciplinari di tipo (a) o (b) per alcuni dei seguenti comportamenti: <b>a)</b> mancanza di rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni, del Dirigente Scolastico e del personale non docente; <b>b)</b> durante le lezioni costituisce elemento di disturbo creando motivi di disagio e conflitto nella classe; <b>c)</b> non svolge abitualmente i compiti assegnati evidenziando scarso impegno nel lavoro personale; <b>d)</b> frequentemente non rispetta l'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori); <b>e)</b> tiene un comportamento abitualmente non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari (visite di istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e di Istituto); <b>f)</b> adotta un comportamento che è causa di danni ai locali, alle attrezzature e al material didattico; <b>g)</b> non si assume le proprie responsabilità, anche se sollecitato.
VOTO 5	La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti- D.P.R.249/1998, come modificato dal D.P.R.235/2007 e chiarito dalla nota prot.3602/PO del 31 luglio 2008 –prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello student dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi9, 9 bis e 9 ter dello Statuto). L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente: <b>a)</b> nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello student dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art.4,commi 9, 9bis e 9ter dello Statuto); <b>b)</b> devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. Violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento); <b>c)</b> il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15giorni previsto dal 7°comma dell'art.4 dello Statuto); <b>d)</b> successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, lo studente non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del D.M.n.5/2009.

## Legenda:

(a)Nota scritta; (b)Sospensione sino a15giorni; (c)Sospensione per più di15giorni.

**N.B. SI RIMANDA PER QUALSIASI ALTRO RIFERIMENTO AL FASCICOLO:**

**CRITERI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI**

**N. 3 DEL 26 OTTOBRE 2022- DOCUMENTO ALLEGATO AL PTOF 2022-23**

# REQUISITI DI AMMISSIONE

## **Candidati interni**

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di quello di attività alternativa, per i soli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, diventa giudizio motivato iscritto a verbale.

## **Candidati esterni**

- compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e adempimento dell'obbligo di istruzione;
- possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico;
- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15marzo;
- superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.

Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.

La tabella per l'attribuzione dei crediti scolastici (allegatoA-D.Lgs62/2017) si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

# VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Prima di poter procedere alla fase di valutazione, occorre determinare la sussistenza della validità dell'anno scolastico, quale condizione indispensabile per procedere alla valutazione degli alunni.

Il Regolamento sulla valutazione degli alunni (D.P.R. n. 122/2009) pone l'accento sulla presenza degli studenti alle lezioni: tale impegno degli allievi consente agli insegnanti di disporre della maggiore quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il Regolamento prevede il monte ore annuale delle lezioni: esso consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina.

Ai fini della validità dell'anno è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

Pertanto: il monte ore annuale di lezione è pari a 1056 ore (32 ore di attività per 33 settimane per tutte le classi); il monte ore di assenza consentito (25% dell'orario annuale) è pari a 264. Sempre il Regolamento prevede che, per casi eccezionali, possano essere previste motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.

Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, comunque la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Si riporta di seguito nella griglia 6 il limite massimo delle ore di assenza consentito e il minimo delle presenze necessarie per la validità dell'a. S. 2022-2023.

## **Indirizzi/Articolazioni: AFM-SIA-RIM-TURISMO**

<b>Monte ore annuale</b>	<b>Orario sett.</b>	<b>Classi coinvolte</b>	<b>Limite minimo di presenze</b>	<b>Limite Massimo assenze</b>
1056 (32 h per 33 settimane)	32 h	Tutte le Classi	792 ore	264 ore

Si evidenzia che per i corsi diurni nel monte ore annuale (personalizzato) viene computato l'IRC o l'insegnamento della disciplina alternativa o lo studio individuale svolto all'interno della Scuola. Si ribadisce che le deroghe motivate in rapporto alle cause che determinano le assenze, si applicano a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del C.d.C. la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

**Si rinvia per qualsiasi approfondimento al fascicolo “Criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti N. 3 del 26 ottobre 2022- documento allegato al Ptof 2022-23”.**

# VALUTAZIONE

La valutazione finale è attribuita in ciascuna disciplina dal consiglio di classe, su proposta del docente della materia, nel corso degli scrutini finali. Tale valutazione è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico.

Il Collegio delibera che, nella valutazione finale, il livello di profitto totalmente negativo corrisponde a voto 3, quello gravemente insufficiente è espresso con voto 4.

I voti inferiori a 6 determinano un debito formativo. I debiti formativi ammissibili sono massimo 3. Dunque, 4 discipline con voto inferiore a sei determinano la non ammissione alla classe successiva. Vengono, pertanto, indicate nella seguente Griglia n.4 le valutazioni in voti numerici corrispondenti ai livelli di apprendimento.

**Griglia 4 (come da allegato al Ptof)**

## DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PROFITTO

VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1/3	<b>TOTALMENTE NEGATIVO:</b> conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità nel compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati. Negligenza grave verso la disciplina.
4	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE/SCARSO:</b> conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati. Impegno insufficiente.
5	<b>INSUFFICIENTE:</b> conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; inefficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche. Impegno insufficiente.
6	<b>SUFFICIENTE:</b> conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti. Impegno sufficiente.
7	<b>DISCRETO:</b> conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome. Impegno discreto
8	<b>BUONO:</b> conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali. Impegno costante.
9-10	<b>OTTIMO:</b> conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati. Impegno eccellente.

L'insegnamento della religione resta disciplinato dall'art.309 del D.Lgs297/94ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico.



## **VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

La valutazione degli alunni diversamente abili è riferita al comportamento e agli apprendimenti conseguiti con riferimento alle indicazioni fornite dal Piano educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni con DSA (disturbo specifico dell'apprendimento) la valutazione sarà coerente con le indicazioni fornite dal Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La valutazione degli alunni BES seguirà l'iter e i criteri stabiliti dal PDP, considerando l'operato effettivo dello studente, dopo che ogni docente avrà applicato le strategie funzionali e gli strumenti compensativi, verificati in sede di Consiglio di classe.

## **VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATICO**

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'O. M. 45 del 09 marzo 2023 che si allega al presente documento.

# ALLEGATI

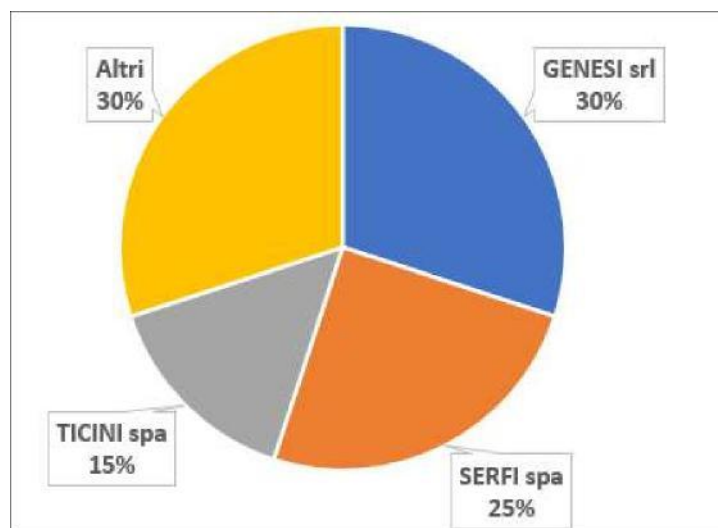
# SIMULAZIONE II PROVA - ESAMI DI STATO 2022-23

## TEMA DI ECONOMIA AZIENDALE

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

### PRIMA PARTE

La Ticini spa opera sul mercato in cui tre imprese assorbono il 70% della domanda e altre imprese di dimensioni minori detengono complessivamente la restante quota di mercato:



**Il trend delle vendite della Ticini spa degli ultimi tre anni evidenzia una crescita costante:**

	2019	2020	2021
<b>Vendi</b>	<b>4.800.000 euro</b>	<b>5.100.000 euro</b>	<b>5.400.000 euro</b>

Il responsabile della contabilità gestionale rileva un aumento del margine di sicurezza anche se al di sotto delle attese. Per questo motivo l'impresa valuta la possibilità di incrementare la produzione e di realizzare un contatto più diretto con la clientela.

Il responsabile della contabilità gestionale viene incaricato di presentare una relazione contenente:

- il punto di equilibrio in termini di fatturato degli ultimi tre anni;
- il margine di sicurezza in termini di fatturato degli ultimi tre anni;
- il margine di sicurezza previsionale per il 2022 nell'ipotesi di aumento del fatturato del 3%.

Nel ruolo del responsabile della contabilità gestionale, utilizzando le informazioni sopra riportate, presentare:

1. la relazione richiesta dal consiglio di amministrazione della Ticini spa;
2. il budget economico elaborato all'inizio dell'esercizio 2022, che prevede un incremento del fatturato del 3% e che tiene presente le decisioni prese dall'impresa:
  - a. ricorso a lavorazioni esterne per aumentare la produzione;
  - b. potenziamento delle vendite tramite il canale on line;
  - c. assunzione di personale qualificato per la gestione dei rapporti con la clientela.

***Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.***

1. Presentare lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata della Ticini spa al 31/12/2022 tenendo presente che l'incremento del fatturato è stato raggiunto solo parzialmente.
2. Commentare le motivazioni che possono aver spinto gli amministratori della Ticini spa a esternalizzare una parte della produzione, presentarne le registrazioni in P.D. e indicare le voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico collegate alle rilevazioni contabili.
3. Analizzare le differenze tra il contratto di leasing e di factoring e presentare le registrazioni in P.D. commentando la natura dei conti utilizzati e i riflessi sul bilancio, relativamente a un contratto di factoring pro solvendo con accredito anticipato.
4. Presentare l'analisi degli scostamenti relativi alla produzione di 19.000 unità di prodotto JU89T realizzate dalla Sanesis spa nel mese di gennaio, da cui risulta una maggiorazione dei costi rispetto a quanto programmato.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

# SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

## ESAMI DI STATO 2022-2023

### TIPOLOGIA A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

**Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando*** (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:  
aprite i libri con religione,  
non guardateli superficialmente,  
perché in essi è racchiuso  
il coraggio dei nostri padri.  
E richiudeteli con dignità  
quando dovete occuparvi di altre cose.  
Ma soprattutto amate i poeti.  
Essi hanno vangato per voi la terra  
per tanti anni, non per costruirvi tombe,  
o simulacri<sup>1</sup>, ma altari.  
Pensate che potete camminare su di noi  
come su dei grandi tappeti  
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

#### COMPRESIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

#### INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

# SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

## ESAMI DI STATO 2022-2023

### TIPOLOGIA A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

**Beppe Fenoglio, *Una questione privata*** (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*<sup>1</sup> O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*<sup>2</sup>. Penso si tratti del sole al tramonto,

gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con

tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

### COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

## **INTERPRETAZIONE**

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.



# SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

## ESAMI DI STATO 2022-2023

### TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

#### (Ambito storico)

**E. J. Hobsbawm, *Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento* (Gente non comune, Rizzoli, Milano, 2007)**

E. J. Hobsbawm (Alessandria d'Egitto 1917 - Londra 2012) è stato uno storico inglese.

L'*excursus* storico sul lavoro femminile [condotto nelle pagine precedenti, n.d.r] dall'inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.

In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine.

I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile.

Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell'agricoltura.

Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti e ad una occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili.

Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione<sup>1</sup> la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente "maschilizzate".

Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare.

1. Terziarizzazione: in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.

#### **COMPRESIONE E ANALISI**

1. Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile?
2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?
3. Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d'arresto?
4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?
5. Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

## **PRODUZIONE**

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio.

# SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

## ESAMI DI STATO 2022-2023

### TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *"melting pot"*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale *"melting pot"* su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

*(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)*

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

### **Produzione**

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

## ESAMI DI STATO 2022-2023

### TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di pubblicità personalizzata?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento a nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

## Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

## ESAMI DI STATO 2022-2023

### **TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

### **PRODUZIONE**

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

# ALLEGATO A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

## O. M. 45 DEL 09 MARZO 2023

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggio di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	P u n t i	P u n t e g g i o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	<b>I</b>	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	<b>0.5</b> <b>0-1</b>	
	<b>II</b>	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	<b>1.5</b> <b>0-2.5</b> <b>0</b>	
	<b>III</b>	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	<b>3-3.5</b> <b>0</b>	
	<b>IV</b>	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	<b>4-4.5</b> <b>0</b>	
	<b>V</b>	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera complete e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	<b>5</b>	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	<b>I</b>	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	<b>0.5</b> <b>0-1</b>	
	<b>II</b>	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	<b>1.5</b> <b>0-2.5</b> <b>0</b>	
	<b>III</b>	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	<b>3-3.5</b> <b>0</b>	
	<b>IV</b>	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	<b>4-4.5</b> <b>0</b>	
	<b>V</b>	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	<b>5</b>	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	<b>I</b>	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	<b>0.5</b> <b>0-1</b>	
	<b>II</b>	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	<b>1.5</b> <b>0-2.5</b> <b>0</b>	
	<b>III</b>	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	<b>3-3.5</b> <b>0</b>	
	<b>IV</b>	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	<b>4-4.5</b> <b>0</b>	
	<b>V</b>	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	<b>5</b>	



Ricchezza e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
<b>Punteggio totale della prova</b>			

# TABELLA – CREDITO SCOLASTICO COMPLESSIVO –ALLEGATO A D.LGS 62/2017

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito</b>		<b>Fasce di credito</b>
	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	<b>V anno</b>
<b>M&lt;6</b>	-	-	7-8
<b>M=6</b>	7-8	8-9	9-10
<b>6&lt;M≤7</b>	8-9	9-10	10-11
<b>7&lt;M≤8</b>	9-10	10-11	11-12
<b>8&lt;M≤9</b>	10-11	11-12	13-14
<b>9&lt;M≤10</b>	11-12	12-13	14-15

# **GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

Indicatori generali max 60p.	Descrittori	Punteggio
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>originali ed eccellenti</b>	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>chiare e adeguate</b>	8-9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>semplici e lineari</b>	6-7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni</b>	4-5
	Il testo risulta <b>disorganico e a tratti mancante</b> nella pianificazione e nell'ideazione di base	2-3
	Il testo risulta <b>completamente mancante</b> di pianificazione e nell'ideazione di base. <b>L'elaborato è consegnato in bianco.</b>	1
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Il testo è caratterizzato da <b>un'eccellente coesione e chiarezza</b> espositiva con <b>argomentazioni coerenti ed originali</b>	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento <b>coesivo</b> e adeguatamente fondato su <b>chiare relazioni logiche</b>	8-9
	Il testo presenta uno sviluppo <b>coerente ma a tratti incerto</b> in alcune le sue parti	6-7
	Il testo è <b>poco coerente e le argomentazioni a volte sono slegate o contraddittorie</b> tra loro	4-5
	Il testo si presenta <b>disorganico e sconnesso</b>	2-3
	La coesione e la coerenza del testo sono <b>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.</b>	1
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Bagaglio lessicale <b>ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico</b>	10
	Bagaglio lessicale <b>appropriato ed efficace</b>	8-9
	Bagaglio lessicale <b>essenziale, con lievi improprietà</b>	6-7
	Lessico <b>ripetitivo</b> con presenza di <b>diverse improprietà</b> linguistiche	4-5
	Lessico <b>inadeguato</b> usato spesso in maniera <b>gravemente impropria</b>	2-3
	Lessico <b>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Correttezza grammaticale <b>ineccepibile</b> . Uso <b>impeccabile</b> della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>efficace e corretta</b> .	8-9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>corretti anche se con qualche leggera imprecisione.</b>	6-7
	<b>Errori</b> di morfologia e sintassi scorretta <b>in più punti</b> . Punteggiatura <b>approssimativa</b>	4-5
	<b>Errori diffusi e gravi a tutti i livelli</b> . Punteggiatura scorretta e a tratti <b>inesistenti</b>	2-3
	<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze <b>precise, approfondite ed ampiamente articolate</b> . Riferimenti culturali <b>eccellenti</b>	10
	Conoscenze <b>pertinenti ed esaurienti</b> . <b>Opportuni</b> riferimenti culturali	8-9
	Conoscenze <b>essenziali globalmente corrette</b> . <b>Adeguati</b> i riferimenti culturali	6-7
	Conoscenze <b>superficiali ed imprecise</b> . <b>Qualche tentativo</b> di riferimento culturale	4-5
	Conoscenze <b>frammentarie e superficiali</b> così come i riferimenti culturali	2-3
	Conoscenze e riferimenti culturali <b>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta, organica e puntuale</b> . <b>Originali</b> le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta ed organica</b> . Valutazioni personali <b> motivate ed approfondite</b>	8-9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta</b> . Valutazioni personali <b> chiare e pertinenti</b> .	6-7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>superficiale</b> . Alcune <b>considerazioni</b> sviluppate <b>non</b> sono <b>pertinenti</b> alla traccia	4-5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>non appropriata</b> . Giudizi critici e valutazioni personali sono <b>scarsi o solo accennati</b>	2-3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1

### Tipologia A

Indicatori specifici max 40p	Descrittori	Punteggio
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> <small>(ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</small>	Rispetto <b>completo ed esaustivo</b> delle richieste poste dalla consegna.	10
	Rispetto <b>rigoroso ed efficace</b> delle richieste poste dalla consegna	8-9
	Rispetto <b>pertinente ma con qualche incompletezza</b> rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6-7
	Rispetto <b>approssimativo e parziale</b> delle richieste della consegna	4-5
	Molti vincoli alla consegna <b>ignorati o sono poco pertinenti</b>	2-3
	Consegna <b>scarna, non pertinente o del tutto mancante. L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi in profondità</b>	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in modo <b>completo ed articolato</b>	8-9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi nelle loro linee generali</b>	6-7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi in modo parziale e superficiale</b>	4-5
	Il testo è stato <b>compreso solo in minima parte</b> ed il suo <b>significato in più punti</b> è stato <b>frainteso</b>	2-3
	Il testo <b>non è stato compreso in molte delle sue parti. L'elaborato è stato consegnato in bianco</b>	1
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	<b>Eccellente</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Completa conoscenza delle strutture retoriche</b>	10
	<b>Ampia</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Conoscenza approfondita</b> delle figure retoriche	8-9
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica <b> chiara ed esauriente</b>	6-7
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica svolta <b>parzialmente e con imprecisioni</b>	4-5
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica <b>disorganica e con errori diffusi</b>	2-3
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica <b>completamente inadeguata. L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1
<b>Interpretazione corretta ed articolata del testo</b>	<b>Eccellenti</b> capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali	10
	<b>Approfondita e pertinente</b> capacità di interpretazione. Contestualizzazione <b>ampia ed efficace</b>	8-9
	Interpretazione <b>essenziale ma corretta</b> del testo; <b>discrete</b> capacità di contestualizzazione	6-7
	Interpretazione <b>superficiale e approssimativa</b> del testo	4-5
	Il testo è stato interpretato <b>in maniera insicura ed inadeguata</b>	2-3
	Il testo <b>non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco</b>	1

## Tipologia B

Indicatori specifici max 40p	Descrittori	Punteggio
<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	Individuazione <b>chiara, corretta, completa ed originale</b> della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione <b>corretta e completa</b> della tesi e degli snodi argomentativi	10-11
	Individuazione <b>efficace ed adeguatamente articolata</b> della tesi e delle argomentazioni	8-9
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni <b>adeguata</b>	6-7
	<b>Parziale</b> individuazione della tesi e <b>difficoltà a rilevare</b> le argomentazioni proposte	4-5
	<b>Confusionaria</b> individuazione della tesi e <b>mancata rilevazione</b> degli snodi argomentativi	2-3
	<b>Mancata</b> individuazione della tesi e delle argomentazioni. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1
<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</i>	<b>Eccellente, complesso e razionale</b> il percorso ragionativo. Uso <b>impeccabile</b> dei connettivi	14
	<b>Ampio, coerente ed esaustivo</b> il percorso ragionativo. Uso <b>corretto e logico</b> dei connettivi	12-13
	<b>Coerente ed esaustivo</b> il percorso ragionativo. Uso <b>adeguato e corretto</b> dei connettivi	10-11
	<b>Adeguato, seppur molto semplice</b> , il percorso ragionativo. <b>Adeguato</b> l'uso dei connettivi	8-9
	<b>Approssimativo e schematico</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in alcuni punti</b> l'uso dei connettivi	6-7
	<b>Frammentario ed incompleto</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in molti punti</b> l'uso dei connettivi	4-5
	<b>Del tutto incoerente e incompleto</b> il percorso argomentativo. Uso <b>errato</b> dei connettivi	2-3
<b>Piena incapacità</b> di sostenere un percorso argomentativo. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	
<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	Argomentazione personale <b>eccellente</b> , sostenuta con <b>congruenza e sicurezza</b> . <b>Impeccabili</b> i riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale <b>originale</b> e sostenuta con <b>sicurezza</b> . <b>Validi</b> i riferimenti culturali.	12-13
	Argomentazione personale caratterizzata da <b>adeguata sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>coerenti</b>	10-11
	Argomentazione personale sostenuta con <b>semplicità e correttezza</b> anche nei riferimenti culturali	8-9
	Argomentazione <b>superficiale</b> . <b>Imprecisi</b> riferimenti culturali	6-7
	Argomentazione <b>scarsa</b> . <b>Scarni e poco opportuni</b> i riferimenti culturali	4-5
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali <b>non sono corretti</b>	2-3
<b>Non si evidenzia alcuna capacità</b> di argomentazione. <b>Assenti</b> i riferimenti culturali. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	

## Tipologia C

Indicatori specifici max 40p	Descrittori	Punteggio
<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale paragrafazione</i>	<b>Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia . Il titolo è originale e molto efficace . La paragrafazione (se presente) è certosina ed accurata.</b>	12
	<b>Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo è coerente e molto efficace. La paragrafazione (se presente) è accurata.</b>	10-11
	<b>Il testo è pertinente rispetto alla traccia . Il titolo è corretto. La paragrafazione (se presente) è efficace</b>	8-9
	<b>Il testo è adeguato nello sviluppo. La paragrafazione (se presente) è efficace ma non completamente incisiva</b>	6-7
	<b>Il testo è a tratti incongruente rispetto alla traccia. Il titolo non troppo opportuno. La paragrafazione (se presente) è a tratti inefficace.</b>	4-5
	<b>Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo e nella paragrafazione (se presente)</b>	2-3
	<b>Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo manca, così come la paragrafazione. L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	<b>Eccellente</b> capacità espositiva e <b>piena consapevolezza</b> nello sviluppo lineare dei dati.	14
	<b>Buona</b> capacità espositiva; anche i dati sono <b>ben organizzati</b> nello sviluppo	12-13
	<b>Discreta</b> capacità espositiva. I dati sono sviluppati con <b>consapevolezza e chiarezza</b>	10-11
	I dati sono disposti con <b>semplicità, chiarezza e consapevolezza</b> . L'esposizione è <b>adeguata</b> allo sviluppo	8-9
	<b>Alcune imperfezioni</b> nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6-7
	<b>Numerose imperfezioni</b> nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso <b>inconsistente</b>	4-5
	L'esposizione presenta <b>molte incongruenze</b> . Alcuni dati sono <b>solo accennati</b>	2-3
I dati sono enumerati <b>senza alcun ordine e senza</b> che ne sia fornita <b>un'analisi coerente</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	
<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei</i>	<b>Eccellente</b> articolazione delle conoscenze, sostenuta con <b>congruenza e sicurezza</b> . <b>Impeccabili</b> i riferimenti culturali.	14
	<b>Originale</b> l'articolazione delle conoscenze. <b>Pertinenti, corretti ed articolati</b> i riferimenti culturali	12-13
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da <b>sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali sono <b>pertinenti e coerenti</b>	10-11
	L'articolazione delle conoscenze è <b>corretta e adeguatamente motivata</b> . I riferimenti culturali sono <b>pertinenti</b>	8-9

<i> riferimenti culturali</i>	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso <i>parzialmente corretti ed articolati</i>	6-7
	Le conoscenze sono <i>poco articolate</i> . I riferimenti culturali <i>non sempre pertinenti</i>	4-5
	Conoscenze e riferimenti culturali sono <i>inadeguati</i> e loro articolazione è <i>disomogenea</i>	2-3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono <i>del tutto inadeguati</i> . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Es.  $89:5 = 17.8 > 18$

$92:5 = 18.4 > 18$

<b><i>PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA</i></b>	_____ /20	<b>PARTE GENERALE</b>
		<b>PARTE SPECIFICA</b>
		<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> /100

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>Avanzato.</b> Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	<b>4</b>	
	<b>Intermedio.</b> Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	<b>3</b>	
	<b>Base.</b> Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	<b>2</b>	
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	<b>1</b>	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	<b>Avanzato.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	<b>6</b>	
	<b>Intermedio.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	<b>4-5</b>	
	<b>Base.</b> Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	<b>2-3</b>	
	<b>Base non raggiunto.</b> Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	<b>1</b>	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>Avanzato.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	<b>6</b>	
	<b>Intermedio.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	<b>4-5</b>	
	<b>Base.</b> Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	<b>2-3</b>	
	<b>Base non raggiunto.</b> Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	<b>1</b>	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	<b>4</b>	
	<b>Intermedio.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	<b>3</b>	
	<b>Base.</b> Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	<b>2</b>	
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	<b>1</b>	
<b>TOTALE</b>			

# **SCHEDE DI SINTESI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**



# SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA**

**ORE TOTALI EFFETTUATE: 33**

**DOCENTI :** Proff. ri Ciambrone Domenico, Foravalle Benedetto, Iero Maria, Procopio Giuseppa, Pugliese Maria, Spaccaferro Patrizia, Catanese Riccardo.

**TESTI E MATERIALI:** *indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

Costituzione – testi normativi – video didattici - materiali tratti da siti istituzionali – piattaforma didattica Google Classroom - mezzi di informazione - LIM

**METODOLOGIA DIDATTICA:** *indicare la metodologia didattica utilizzata*

Discussione guidata – flipped classroom – lavori individuali e di gruppo – attività laboratoriale

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:** *indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa: verifiche orali brevi - esercizi- test

Strumenti per la verifica sommativa: verifiche orali – lavori individuali – lavori di gruppo

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** *(se effettuate)*

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** *(conoscenze, competenze, capacità)*

**L'alunno conosce :** la Costituzione italiana, in modo particolare diritti e doveri dei cittadini- il significato di impresa responsabile e impresa etica sostenibile – Il lessico legato all'economia e all'ambiente in lingua inglese – Gli obiettivi Agenda 2030 – Le nuove tecnologie – I social e il loro linguaggio - i reati informatici .

**L'alunno:** Comprende il valore della democrazia e l'importanza della libertà di espressione – comprende gli obiettivi dello sviluppo sostenibile -utilizza consapevolmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali – utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio del problema, ricerche e approfondimenti – trasforma modelli statistici in modelli matematici - sa costruire un diagramma con la valutazione del fenomeno analizzato – sa analizzare i rischi e i doveri derivanti dall'utilizzo di dati personali e sensibili

**L'alunno:** E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione -analizza, valuta e giudica testi, argomentazioni, eventi, esperienze con pensiero analitico e critico -coopera per partecipare, insieme ad altri, in attività e progetti comuni e per stimolare altre persone alla cooperazione in modo che gli obiettivi del gruppo possano essere raggiunti – affronta, gestisce e risolve i conflitti in modo pacifico.

### **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

La Costituzione Italiana: artt. 2 - 19 - 21 - Art. 2 Dichiarazione Universale dei Diritti Umani - Art. 10 Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo - Il valore del pluralismo e della diversità culturale - I finanziamenti statali all'editoria - I reati informatici - L'impresa responsabile e l'impresa etica sostenibile - Il rapporto tra le imprese e l'ambiente, sviluppo sostenibile - Il linguaggio dei social - Cyberbullismo - Pluralismo e libertà di espressione in Europa - Lo sviluppo sostenibile nel commercio - Il lessico legato all'economia e all'ambiente - Sistemi democratici a confronto: libertà di comunicazione (dati statistici) - Le Pay Tv (ruolo, costi e profitti) - Gli influencers: aspetti economici - L'economia circolare - La legge sulla privacy - La tutela dei dati personali - La valutazione dell'informazione - Analisi sulla credibilità delle fonti digitali - Identità digitale

# SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA: INFORMATICA**

**ORE TOTALI EFFETTUATE: 126**

**DOCENTE : Prof.re Domenico Ciambrone**

**TESTI E MATERIALI:** *indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

PRO.SIA INFORMATICA E PROCESSI AZIENDALI - LORENZI AGOSTINO / CAVALLI ENRICO - edizioni ATLAS - Dispense -articoli on-line

**METODOLOGIA DIDATTICA:** *indicare la metodologia didattica utilizzata*

Lezione frontale e partecipata - Lezione laboratoriale

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:** *indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (*controllo dei risultati di apprendimento raggiunti*)

Questionari, completamento, abbinamento, esercizi a scelta multipla, vero / falso e strutturate con l'uso del laboratorio informatico svolgendo simulazioni ed esercitazioni

Strumenti per la verifica sommativa (*controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione*)

Effettuata alla fine di ogni sequenza di apprendimento e riferita sia ad abilità singole che integrate con relazioni su argomenti svolti e spiegazioni orali e scritte su esperienze laboratoriali

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (*se effettuate*)

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

(*conoscenze, competenze, capacità*)

Tutti gli allievi hanno raggiunto buon livello di conoscenza, e se guidati anche approfondita, applicando autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, riuscendo ad esporre in modo corretto e appropriato. Alcuni allievi hanno dimostrato una conoscenza completa, organica, articolata e con approfondimenti autonomi; una rilevante capacità di applicare le conoscenze in modo critico apportando contributi personali.

## ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Archivi e base dati. Gestione Database con access. Relazioni. Tabelle. Query. Maschere e Report.

Il linguaggio SQL: Caratteristiche generali. Identificatori e tipi di dati.

Manipolazione dei dati, creazione, aggiornamento interrogazione. Operazioni Relazionali

Reti e Protocolli: Architetture delle reti. Client/ Server. Reti cablate e wireless. Modelli di riferimento per le reti. Protocolli. TCP/IP. Sicurezza delle Reti. Certificati Digitali. VPN e Reti Virtuali.

Sistemi per la gestione d'impresa ERP: Sistemi di gestione. ERP. CRM.

Cenni di database in rete

### DATABASE IN RETE – PHP

Programmazione in HTML. Linguaggio PHP. HTML e PHP. Passaggio Parametri in PHP.

Inserimento e modifica dati. Connessione DB e visualizzazione dati. Importazione ed Esportazione dati

# SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA:** Matematica

**ORE TOTALI EFFETTUATE:** 80

**DOCENTE :** Pugliese Maria

## **TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

Libro di testo: “MATEMATICA.ROSSO 5” - Autori: Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi - Zanichelli editore;

Appunti e attività di laboratorio (svolgimento esercizi e test sulla piattaforma zanichelli; esercitazioni invalsi; attività di ricerca su argomenti specifici).

## **METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

Lezione frontale e partecipata, discussione dialogica guidata, peer tutoring, ricerca e osservazione, esercizi applicativi, formulazione di grafici e di mappe concettuali, problem solving, lavori interdisciplinari, attività di laboratorio.

L'attività laboratoriale è stata privilegiata per ricerche, anche al fine di curare l'attività progettuale relativa al modulo di educazione civica; inoltre, sono state effettuate numerose esercitazioni per abituare gli allievi ai test invalsi.

## **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Verifiche scritte tramite la risoluzione di esercizi e problemi.

Verifiche orali con brevi interrogazioni.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Verifiche scritte (risoluzione di prove strutturate, semi strutturate, esercizi e problemi).

Verifiche orali (interrogazione breve e lunga).

### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** *(se effettuate)*

Tutti gli alunni che hanno registrato, nel corso del primo quadrimestre, carenze nella disciplina sono stati segnalati per un recupero in itinere.

Nei mesi di febbraio e marzo sono state dedicate delle ore alla ripetizione ed al potenziamento degli argomenti svolti nella prima parte dell'anno scolastico. Alla fine di tale periodo è stata assegnata, agli allievi con carenze, una verifica con contenuti di recupero.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI** *(conoscenze, competenze, capacità)*

La preparazione risulta, per la maggior parte della classe, completa e approfondita.

Alcuni ragazzi, a causa di lacune pregresse ed un errato metodo di studio, riescono ad orientarsi e risolvere semplici problemi; ma il continuo richiamo dei concetti di base ha permesso loro di migliorare la preparazione di base, colmando le difficoltà.

Gli alunni, a diversi livelli, in base alla loro partecipazione più o meno attiva ed alla continuità nello studio hanno realizzato, nel complesso, gli obiettivi di:

- Procedere all'esposizione orale degli argomenti di studio in maniera adeguata;
- Cogliere i nessi fondamentali tra i contenuti appresi e la realtà quotidiana;
- Comunicare nozioni acquisite con un linguaggio semplice ma nel contempo specifico alla disciplina;
- Utilizzare metodi grafici e strumenti di analisi matematica nello studio dei fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.

## **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **Matrici e determinanti**

- Matrici
- Operazioni con le matrici
- Determinanti

### **Funzioni di due variabili**

- Disequazioni in due incognite: disequazioni lineari, disequazioni non lineari, sistemi di disequazioni;
- Coordinate nello spazio: coordinate cartesiane nello spazio, piani nello spazio;
- Funzioni di due variabili: grafico di una funzione di due variabili, grafici per punti, linee di livello;
- Derivate parziali: significato geometrico della derivata parziale; piano tangente una superficie; derivate parziali seconde; teorema di Schwarz;
- Massimi e minimi: ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le derivate parziali;

- Massimi e minimi vincolati: metodo di sostituzione, metodo dei moltiplicatori di Lagrange.

### **Elementi di statistica descrittiva**

- Storia della statistica;
- L'indagine statistica e le sue fasi
- Le tabelle statistiche
- Le rappresentazioni grafiche
- Medie algebriche e di posizione

### **Applicazione della matematica all'economia**

- Generalità: le funzioni economiche;
- La funzione costo (fisso, variabile e totale);
- La funzione ricavo;
- La funzione guadagno o profitto;
- Ricerca del massimo profitto.

### **Ricerca operativa**

- Scopi e metodi della ricerca operativa;
- La ricerca operativa e le sue fasi;
- Classificazione dei problemi di scelta;
- I problemi di scelta in condizioni di certezza:
  - problemi di scelta nel caso continuo
  - problemi di scelta nel caso discreto
  - scelta tra più alternative

# SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA: Economia Aziendale**

**ORE TOTALI EFFETTUATE: 187**

**DOCENTE : Foravalle Benedetto**

**TESTI E MATERIALI:** LIBRO DI TESTO: Astolfi, Barale & Ricci, Entriamo in Azienda up 3 Tomo 1, Tramontana, Astolfi, Barale & Ricci, Entriamo in Azienda up 3 Tomo 2, Tramontana, Dispense a cura del docente, files multimediali e software vari.

**METODOLOGIA DIDATTICA:** L'approccio didattico con i discenti è stato basato fondamentalmente sotto l'aspetto pratico con continue sollecitazioni derivanti dalla discussione in aula su casi aziendali, senza comunque tralasciare la teoria della disciplina. Durante le esercitazioni sono state applicate le principali tecniche contabili utilizzate nella realtà aziendale in modo da agevolare il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro.

## **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

Verifiche a carattere formativo nel corso di svolgimento delle singole Unità didattiche. Verifiche di tipo sommativo alla fine di ogni modulo. Esercitazioni in laboratorio.

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO:** Recupero in itinere delle lacune accumulate nel quadrimestre di riferimento.



### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico e sa orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio, espone i concetti con linguaggio tecnico adeguato.

Conosce in maniera almeno sufficiente i contenuti programmati.

Conosce caratteri delle imprese industriali e l'operazione di gestione relativa.

Sa leggere ed interpretare i principali documenti contabili

Si orienta e sa esaminare un bilancio d'esercizio

Interpreta, elusa le tecniche fondamentali della disciplina

Conosce la contabilità analitico, gestionale, gestionale, i costi li rappresenta. Graficamente.

Conosce l'importanza del budget del business plan, li interpreta e li analizza

Business plan marketing plan.

### **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

Contabilità generale

Bilanci aziendali e revisioni legale dei conti

Analisi per indici

Analisi per flussi

Analisi del bilancio socio-ambientale.

Metodi di calcolo dei costi

Costi e scelte aziendali.

Strategie aziendali

Pianificazione e controllo di gestione

Business plan e marketing plan.

# SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA: MATERIA LINGUA INGLESE**

**ORE TOTALI EFFETTUATE : 71**

**DOCENTE : PROF.SSA MARIA IERO**

## **TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

- 1) BUSINESS PLAN PLUS - MARGHERITA CUMINO PHILIPPA BOWEN Ed. PETRINI
- 2) NEW TOTALLY CONNECTED - MARZIA MENCHETTI CARLA MATASSI Ed. CLITT

Oltre ai libri di testo sono stati utilizzati documenti autentici, registrazioni audio e video per stimolare l'apprendimento e la produzione orale e scritta anche attraverso le immagini.

## **METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata:*

La disciplina dovrebbe tendere a far acquisire agli allievi: capacità di lavorare in gruppo in modo costruttivo; capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo e potenziare le abilità linguistico-espressive e logico-matematiche; mirare all'acquisizione e all'assimilazione dei contenuti di tutte le discipline per consentire all'allievo la capacità di collegamento per il colloquio pluridisciplinare; Educare gli allievi al rispetto alla tolleranza per porsi in relazione con gli altri in modo corretto. Lo studio della lingua e soprattutto della civiltà inglese contribuisce al loro raggiungimento e fornisce agli alunni la possibilità di confrontarsi con gli usi e i costumi di una società diversa dalla propria.

## **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno:*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Gli strumenti utilizzati per la verifica formativa saranno i seguenti: correzione dei compiti assegnati, domande, interrogazioni brevi e lunghe, questionari, prove strutturate, prove semistrustrate, esercizi, ecc.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

La verifica sommativa sarà fatta attraverso compiti in classe (esercizi, questionari, prove strutturate o semistrutturate, creazioni di dialoghi, traduzione e composizione di lettere commerciali ecc.) ed interrogazioni orali (dialoghi, letture, grammatica, memorizzazione di brevi brani, ecc.)

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO:** Sono state effettuate attività di recupero per consentire una migliore assimilazione degli argomenti proposti.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** (*conoscenze, competenze, capacità*)

Sono stati prefissati i seguenti obiettivi didattici per far acquisire agli allievi abilità e competenze e metterli in grado di: -stabilire rapporti interpersonali efficaci, sostenendo una conversazione in lingua funzionalmente adeguata al contesto e su argomenti di carattere specifico all'indirizzo; -educare gli allievi al rispetto e alla tolleranza di una civiltà straniera diversa dalla nostra e consentire così l'ampliamento degli orizzonti culturali, umani e sociali verso lo sviluppo di una dimensione europea e mondiale. Tali obiettivi sono stati raggiunti in modo adeguato dalla maggior parte degli allievi, mentre per il resto della classe è necessario ancora un più proficuo impegno personale.

## ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Argomenti tratti dal libro: New Totally Connected

MODULE 0- My computer: old passion new satisfaction

- Is Facebook the Avatar of my computer?
- Some technical terms: Hardware and Software
- Computer systems

MODULE 5: - Operating system

- What is an operating system?
- Unix, Linus, and WindowsOS.

Argomenti tratti dal testo: Business Plan Plus:

- Types of economic systems and their influence on production
- Commerce and trade: Home Trade, International trade
- Information Technology (IT) in business: The information revolution, Information Technology In manufacturing and distribution.
- E-commerce
- Methods of communication:
  - Oral , visual and written communication
  - Layout of a Business letter
  - Business organizations:
    - Sole Traders
    - Partnerships
    - Limited companies
    - Cooperatives
    - Franchising
  - The Curriculum Vitae
  - Letters of application
  - Marketing: Situation analysis:
    - marketing research
    - The marketing mix
    - Marketing services
    - Digital marketing
    - Foreign Trade terms
    - Sales contract

- Delivery
- Methods of payment:
- Open account
- Bank transfer
- Clean bill collection
- Documentary collection
- The Industrial Revolution

# SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA: DIRITTO**

**ORE TOTALI EFFETTUATE: 59**

**DOCENTE : Prof.ssa Procopio Giuseppa**

**TESTI E MATERIALI:** *indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

Libro di testo: “ Per Questi Motivi” Autori: Paolo Monti Silvia Monti Editore: Zanichelli

Costituzione, testi normativi, video didattici, materiali tratti da siti istituzionali, piattaforma Google Classroom

**METODOLOGIA DIDATTICA:** *indicare la metodologia didattica utilizzata*

Lezione frontale, lezione partecipata, flipped classroom, lavori di gruppo, discussione guidata

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:** *indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (*controllo dei risultati di apprendimento raggiunti*)

Interrogazioni brevi, esercizi, problem solving

Strumenti per la verifica sommativa (*controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione*)

Interrogazioni lunghe, questionari, relazioni

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (*se effettuate*)

E' stata svolta attività di recupero in itinere

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** (*conoscenze, competenze, capacità*)

**L'alunno:** conosce lo Stato e gli elementi costitutivi - le tappe storiche che hanno portato alla nascita della Costituzione repubblicana - la composizione e le funzioni degli organi costituzionali.

**L'alunno:** riconosce il ruolo dello Stato nella organizzazione dei popoli - riconosce i valori fondamentali posti dalla Costituzione alla base della nostra convivenza sociale - comprende l'importanza di un apparato istituzionale preposto alle funzioni fondamentali dello Stato.

**L'alunno:** sa riconoscere uno Stato in base alla sua forma e al suo governo - sa riconoscere i valori fondamentali espressi dalla Costituzione - sa individuare l'organo costituzionale competente a intervenire in una situazione data.

### **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

Lo Stato - Elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità - Le forme di stato e le forme di governo - Dallo Statuto albertino alla costituzione repubblicana – La Costituzione italiana: i principi fondamentali (artt.1-12); Parte prima della Costituzione (artt. 13- 14- 15- 17- 21- 29 - 30-36-48-52-53-54); Il corpo elettorale – Parte seconda della Costituzione (il Parlamento: caratteri generali, composizione, legislatura, mandato parlamentare, immunità parlamentari, organizzazione delle Camere, deliberazioni parlamentari, il procedimento legislativo; il Governo: caratteri generali, funzioni degli organi di governo, formazione, potere normativo, decreti legge, decreti legislativi, regolamenti; il Presidente della Repubblica: ruolo, elezione ed attribuzioni, responsabilità; la Corte costituzionale: caratteri generali, il giudizio di costituzionalità).

# SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA: ECONOMIA PUBBLICA**

**ORE TOTALI EFFETTUATE: 69**

**DOCENTE : Prof.ssa Procopio Giuseppa**

**TESTI E MATERIALI:** *indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

Libro di testo: C. Aime M.G. Pastorino - Economia pubblica attiva - Tramontana

Costituzione, video didattici, materiali tratti da siti istituzionali, piattaforma Google classroom

**METODOLOGIA DIDATTICA:** *indicare la metodologia didattica utilizzata*

Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo, problem solving, flipped classroom

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:** *indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (*controllo dei risultati di apprendimento raggiunti*)

Interrogazioni brevi, tests, esercizi

Strumenti per la verifica sommativa (*controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione*)

Interrogazioni lunghe, questionari, problem solving,

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

E' stata svolta attività di recupero in itinere

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

**L'alunno:** conosce nozione, origine storiche, finalità, presupposto e oggetto della finanza pubblica – imprese pubbliche e beni pubblici – le spese pubbliche – entrate tributarie ed extratributarie – Bilancio dello Stato – caratteri del sistema tributario italiano;

**L'alunno:** comprende ruolo, importanza, finalità ed evoluzione della finanza pubblica – individua importanza ed effetti della spesa pubblica sul sistema economico – coglie l'importanza delle varie entrate tributarie ed extratributarie e i loro effetti sul sistema economico – comprende il ruolo



fondamentale del Bilancio dello Stato – si sa orientare nel sistema tributario italiano e distinguervi i vari tipi di imposte;

**L'alunno:** sa distinguere, classificare e sa spiegare beni pubblici, imprese pubbliche – sa distinguere, classificare e spiegare le differenti spese pubbliche – sa spiegare le varie misure di protezione sociale per famiglie e soggetti socialmente deboli – sa distinguere, classificare e spiegare le differenti entrate tributarie ed extratributarie – sa riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica – sa illustrare la struttura e i contenuti del bilancio a legislazione vigente.

## ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Presupposto e oggetto dell'Economia pubblica – Le origini storiche e i principali studiosi di Economia pubblica – I beni economici pubblici – La classificazione giuridica dei beni pubblici – I servizi pubblici - I soggetti della finanza pubblica – L'evoluzione della finanza pubblica: dalla finanza neutrale alla finanza etica - La spesa pubblica – Le principali cause di espansione della spesa pubblica – Il sistema di protezione sociale – I settori, le prestazioni e i destinatari della protezione sociale – Le misure previdenziali e assistenziali d'Inps e d'Inail - Le entrate pubbliche tributarie ed extratributarie – La classificazione delle entrate pubbliche - Le entrate tributarie: principi giuridici e nozioni di base – I principi costituzionali relativi al sistema tributario – Imposte, tasse e contributi – Gli effetti economici delle entrate tributarie – Le entrate extratributarie: i prezzi e i prestiti pubblici - Le imposte dirette - L'Irpef: i soggetti passivi, la base imponibile e le varie categorie di redditi – La dichiarazione dei redditi – Il 730 precompilato – Il calcolo dell'imposta- Il Bilancio dello Stato: caratteristiche, funzioni e principi del Bilancio dello Stato.

# SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA: RELIGIONE**

**ORE TOTALI EFFETTUATE: 30**

**DOCENTE : CATANESE RICCARDO**

## **TESTI E MATERIALI:**

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati internet; sussidi audiovisivi; fotocopie.

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lavoro di gruppo; circle time; discussione su temi specifici; visione di film; commento di testi.

## **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)*

I contenuti sono stati verificati per lo più oralmente attraverso la partecipazione alla discussione, alla condivisione nelle attività di lavoro di gruppo, attraverso la pertinenza delle domande fatte all'insegnante e al comportamento generale tenuto durante le lezioni.

*Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)*

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)**

- Gli allievi riconoscono l'originalità del messaggio cristiano, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, e dopo averli confrontati con le altre religioni e filosofie di vita, per una lettura critica del mondo contemporaneo;

- Riconoscono i principi dell'etica umana legati all'agire umano personale, familiare, sociale;
- Hanno sviluppato un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà, e alla ricerca della verità;
- Nel contesto in cui vivono, gli allievi sanno interagire con persone di religione differente con accoglienza e rispetto capaci di sereno dialogo e confronto.

## **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **UdA n.1 Il cammino dell'uomo**

- L'esistenza umana, vocazione e missione
- Progresso e scienza al servizio della persona
- Fede e cultura in dialogo
- Dottrina sociale, mercato e scelte etiche

### **UdA n. 2 Il messaggio cristiano**

- Chi è Gesù Cristo: tra fede e storia
- Il comandamento dell'amore, tra *eros*, *agape* e *filia*
- I valori cristiani nel cambiamento d'epoca

### **UdA n. 3 Le religioni e il dialogo**

- Rispetto e accoglienza delle religioni
- Dialogo ecumenico e interreligioso
- Ideologie odierne e fondamentalismi

### **UdA n. 4 Da Cristo alla Chiesa**

- Chiesa e modernità: aperture e chiusure
- Il problema della salvezza
- Dal Concilio Vaticano II alle sfide attuali di Papa Francesco

# SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**ORE TOTALI EFFETTUATE: 52**

**DOCENTE : LUIGI GEMELLI**

## **TESTI E MATERIALI:**

EDUCARE AL MOVIMENTO SLIM- ALLENAMENTO , SALUTE E BENESSERE

## **METODOLOGIA DIDATTICA: indicare la metodologia didattica utilizzata**

I principali strumenti didattici utilizzati, per le lezioni teoriche, sono state lezioni interattive, filmati e dibattiti per un maggiore approfondimento di alcuni argomenti. Contemporaneamente sono state svolte lezioni teorico-pratiche all'interno del campo di calcio a 5 all'interno dell'istituto scolastico

## **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

G.1 - Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Per consentire una valutazione su come gli studenti stanno acquisendo le nuove conoscenze e poter eventualmente adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli stessi, verranno utilizzati diversi tipi di prove.

In particolare

- brevi interrogazioni orali
- lezione dialogata
- esercizi motori pratici

G.2 - Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

La valutazione sommativa, verrà effettuata per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento. Esse consistiranno in prove pratiche e/o orali. Si terrà conto dell'impegno, della partecipazione, della progressione di apprendimento

G.3 Numero verifiche sommative previste per ogni periodo: 3\4

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate) : IN ITINERE**

**OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)**

Gli allievi hanno acquisito le seguenti capacità, competenze e abilità:

Svolgono attività motorie adeguandosi ai diversi contesti e riconoscendo le variazioni fisiologiche

Controllano i movimenti per risolvere un compito motorio adeguato.

Comunicano con i linguaggi non verbali.

Riferiscono la tipologia di movimento e quali organo apparato, sistemi anatomico, sistema nervoso viene impiegato.

Utilizzano i gesti tecnici e le strategie dei principali sport individuali e di squadra

Utilizzano una corretta alimentazione calcolando l'imc

Assumono comportamenti responsabili ai fini della sicurezza e del mantenimento della salute dinamica.

**ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

Lezioni Teoriche:

IL Corpo

L'apparato locomotore.

La colonna vertebrale.

Il Sistema Muscolare

I muscoli e la contrazione muscolare.

Le capacità condizionali

Forza, resistenza e velocità.

Le capacità coordinative

Dagli schemi motori alle abilità motorie

Il sistema nervoso.

Il cuore e l'apparato cardiocircolatorio.

### **LE ATTIVITA' SPORTIVE – Tecnica e cultura dello sport**

Sport di squadra:

Pallavolo

Tennis da Tavolo

Calcio a 5

Badminton

I nutrienti, la corretta alimentazione.

Il 1° Soccorso: distorsioni, contratture, fratture, differenza tra strappi e stiramento.

Il doping e le pratiche vietate

Lezioni Teorico-Pratiche (con attrezzature codificate e non):

Esercizi di coordinazione motoria; Lezione di stretching statico e dinamico; Esercizi per la lateralizzazione; Percorsi motori con allenamento degli schemi motori di base e la combinazione degli stessi; Percorsi motori a staffetta individuali e di squadra; Corsa veloce;; Percorsi Coordinativi Esercizi per l'allenamento delle capacità oculo-manuali oculo podalica ed oculo-spaziali; esercizi per la motricità fine della mano; Esercizi di presa e lancio della palla ad una e a due mani, in condizioni di equilibrio statico e dinamico; Allenamento dell'equilibrio statico e dinamico; ; Esercizi propedeutici di avviamento ai fondamentali in generale degli sport con la palla; Avviamento al gioco del badminton, della pallavolo, del calcio e della pallamano con allenamento di tutti i fondamentali specifici; Fondamentali dei giochi di squadra: calcio, pallavolo, tennis da tavolo.

# SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA: ITALIANO**

**ORE TOTALI EFFETTUATE: 82**

**DOCENTE : Prof.ssa Patrizia Spaccaferro**

## **TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

Cataldi Pietro - Angioloni Elena - Panichi Sara, *Letteratura mondo* Ed. Rossa - *Il Secondo Ottocento e il Novecento + Divina Commedia*, Palumbo 2017;

testi extra scolastici;

documenti e fonti storico-letterarie;

mappe concettuali, sintesi, questionari, video-quiz, cruciverba tematici;

link a risorse multimediali, video e documentari, Lim e monitor touch.

## **METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

Cooperative Learning;

E-Learning;

problem solving;

flipped classroom;

didattica centrata sullo sviluppo delle competenze.

## **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti).

- *Interrogazione breve;*

- *temi – riassunti – questionari – esercizi;*

- *ricerche, relazioni e mappe concettuali;*

- *prove strutturate e semistrutturate;*

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione).

- *Interrogazione breve e lunga*

- *Temi – riassunti – questionari - esercizi*

- *Analisi dei testi narrativi, poetici e teatrali*

- *Prove strutturate e semi-strutturate*

- *Relazioni*

#### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

Attività di laboratorio (proiezione documentari, costruzione mappe concettuali).

-Recupero in itinere.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

Sa cogliere il nesso tra opera letteraria e contesto storico sociale.

- Sa sviluppare in modo critico un'analisi testuale semplice.

- Sa riconoscere le caratteristiche di una corrente letteraria.

- Sa cogliere aspetti interpretativi e stilistici di continuità e innovazione nell'ambito dello stesso tema, tra autori diversi.

- Sa cogliere il rapporto tra fatti storici e produzione letteraria.

- Sa riconoscere le stesse tematiche in autori diversi.

- Sa comprendere e confrontare opere dello stesso autore e di autori diversi coevi.

- Sa comporre secondo diverse tipologie testuali: articolo, saggio breve, analisi del testo.

Il grado di conoscenze e di competenze non è stato uniformemente raggiunto dalla classe.

#### **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

- **L'età del Realismo.**
- **La Scapigliatura: modernità e ribellismo.**
- **Il Positivismo e la fiducia nel progresso.**
- **Il Naturalismo francese: *Emile Zola* (vita e profilo letterario).**
- **Il Verismo in Italia - Le scrittrici *Matilde Serao* e *Grazia Deledda*.**
- ***Giovanni Verga* (vita e profilo letterario) – Una visione pessimistica del mondo- La scelta**



del Verismo- Le tecniche narrative; *Vita dei Campi* (Nedda, *L'amore e la morte*, Rosso Malpelo, Fantasticherie); *I Malavoglia* (Prefazione a "I Malavoglia" L'inizio dei Malavoglia; Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo - cap. XV); *Novelle Rusticane* (La roba), *Mastro Don Gesualdo*.

- **La letteratura decadente -Il romanzo decadente.**
- **La poesia del Decadentismo in Francia:** simbolisti e **Boudelaire**, *I fiori del male*.
- **I poeti maledetti: Paul Verlaine, Arthur Rimbaud, Stéphane Mallarmé.**
- **Giosué Carducci** (vita e profilo letterario) – Rime Nuove: *San Martino*
- **Giovanni Pascoli** (vita e profilo letterario): interpretazione della simbologia pascoliana; *Il Fanciullino: E' dentro di noi un fanciullino*; Da "Myricae": *Lavandare, X agosto, Novembre, L'assiuolo*; Da "Canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno, La mia sera*; dai *Poemetti: Da Italy*.
- **L' Estetismo in Inghilterra: Oscar Wilde** e *Il ritratto di Dorian Gray*.
- **Gabriele D'Annunzio** (vita e profilo letterario) - L'Estetismo, il Superuomo, il Panismo; Le liriche. *Alcyone* e la grande poesia: *La pioggia nel pineto, La sera fiesolana*; i capolavori in prosa: *Il piacere* (*Andrea Sperelli: il ritratto di un esteta*), *Trionfo della morte, Le vergini delle rocce; Notturmo*.
- **La letteratura nell'età delle avanguardie.**
- **Il Crepuscolarismo.**
- **Il Futurismo - Filippo Tommaso Marinetti:** *il Manifesto del futurismo*.
- **La crisi del romanzo.**
- **Luigi Pirandello** (vita e profilo letterario): il tema del doppio; il concetto di maschera; il rapporto tra vita e forma, il relativismo conoscitivo, *L'umorismo, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila* (*La rinuncia al proprio nome* libro VIII, IV capitolo), *Enrico IV*.
- **L'ermetismo e la poesia ermetica.**
- **Salvatore Quasimodo** (vita e profilo letterario): *Ed è subito sera*.
- **Giuseppe Ungaretti** (vita e profilo letterario): *l'Allegria* (*Sono una creatura, Mattina-Mi illumino di immenso, Soldati, San Martino del Carso*), *Il Dolore* (*Non gridate più*); la parola "pura e nuda".
- **Eugenio Montale** (vita e profilo letterario): il correlativo oggettivo; la prima e la seconda produzione montaliana; *Ossi di seppia* (*Spesso il mal di vivere ho incontrato*), *Le occasioni, La Bufera e altro* (*Il sogno di un prigioniero*), *Satura* (*Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale*).

- ✚ **Struttura generale della Divina Commedia -La terza cantica: il Paradiso;**
- ✚ **analisi dei seguenti canti del Paradiso: I - III – V – VI - XXXIII.**

# SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA: STORIA**

**ORE TOTALI EFFETTUATE: 51**

**DOCENTE: Prof.ssa Patrizia Spaccaferro**

## **TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

De Luna Giovanni / Meriggi Marco, *La rete del tempo- Il Novecento e gli anni Duemila* -vol. 3, Paravia-Pearson 2018;

testi extra scolastici;

documenti e fonti storiche;

mappe concettuali, sintesi, questionari, video-quiz, cruciverba tematici;

link a risorse multimediali, video e documentari, Lim e monitor touch.

## **METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

Cooperative Learning;

E-Learning;

problem solving;

flipped classroom;

didattica centrata sullo sviluppo delle competenze

## **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti).

- *Interrogazione breve;*

- *ricerche, relazioni e mappe concettuali;*

- *prove strutturate e semistrutturate;*

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione).

- *Interrogazione breve e lunga;*

- *prove strutturate e semi-strutturate;*

- *relazioni.*

#### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

Attività di laboratorio (proiezione documentari, costruzione mappe concettuali);

recupero in itinere.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

- Aver acquisito conoscenze specifiche relative a fatti, epoche, idee, processi storici, nonché a fondamenti e istituzioni della vita sociale, civile, politica ed economica

- Saper collocare gli eventi in un complesso quadro storico individuando i principali legami sincronici e diacronici fra i vari elementi

- Saper impiegare in modo sufficientemente appropriato il lessico specifico

- Saper leggere i documenti e saper utilizzare le fonti

- Saper utilizzare correttamente concetti e categorie storiografiche

- Saper confrontare diverse ipotesi storiografiche

Il grado di conoscenze e di competenze non è stato uniformemente raggiunto dalla classe.

### **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

#### **L'INIZIO DEL SECOLO DELLE MASSE**

La seconda rivoluzione industriale.

La Belle époque.

Verso la prima guerra mondiale.

#### **L'ITALIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO**

Decollo industriale e mutamento sociale.

L'Italia giolittiana.

### **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

Lo scoppio della Grande Guerra - l'intervento italiano.

Lo svolgimento del conflitto – 1917 La Rivoluzione in Russia- Intervento degli Stati Uniti- la Vittoria dell'Intesa.

### **IL PRIMO DOPOGUERRA**

La grande crisi del 1929.

New Deal.

### **L'ETÀ DEI TOTALITARISMI**

Il regime fascista.

La Germania di Weimar -l'ascesa del Nazismo -Il regime nazista.

La Russia: dalla rivoluzione allo Stanilismo.

### **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

Il mondo alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale - La guerra civile spagnola.

La Seconda Guerra Mondiale: una guerra totale.

L'intervento italiano - L'intervento americano.

Lo sterminio degli ebrei-Le prime sconfitte dell'Asse.

Il crollo del Fascismo e la Resistenza in Italia.

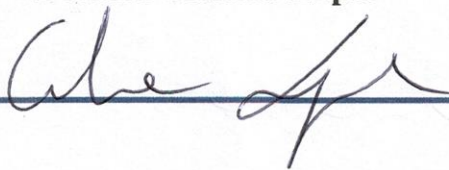
La fine della guerra.

### **LA GUERRA FREDDA**

# IL CONSIGLIO DI CLASSE

**Il Dirigente Scolastico**

**Dott.ssa Cristina Lupia**



<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
Spaccaferro Patrizia	Italiano/Storia	
Procopio Giuseppa	Diritto/Economia pubblica	
Foravalle Benedetto	Economia aziendale	
Pugliese Maria	Matematica	
Micciulli Stefania Ciambrone Domenico (supplente)	Informatica	
Iero Maria	Inglese	
Gemelli Luigi	Scienze motorie	
Corapi Luigi Catanese Riccardo (supplente)	I.R.C.	
Teti Salvatore	Lab. Informatica/Ec.aziend.	
Iannazzo Caterina	Sostegno	

Catanzaro, 11/05/2023